

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del Registro – ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI.

Data 24/07/2020 -

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3251 del 16 luglio 2020 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta di prosecuzione a porte chiuse, in diretta streaming e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	SCARLATA ELIANA	Vice Presidente		X
3	-----	Consigliere Comunale	-----	-----
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale	X	
5	FAVATA RITA	Consigliere Comunale	X	
6	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale		X
7	PLUMERI VINCENZO	Consigliere Comunale	X	
8	IMMORDINO LIBORIO	Consigliere Comunale	X	
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale		X
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale		X
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 11 Assenti 07 Presenti 04

Fra gli assenti sono giustificati i signori;

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott. Daniele Giamporcaro.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Il Sindaco e gli Assessori La Monaca e Immordino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

IL PRESIDENTE, del C.C. cede la parola al Resp. di P.O. Area II Finanziaria Rag. Plumeri Giuseppe il quale illustra il punto in esame.

Il Revisore unico dei Conti Dott.ssa Scilipoti Anna chiede la parola per evidenziare che gli interessi legali possono essere solamente ridotti ma non esentati totalmente; prosegue rilevando che occorre che il Consiglio individui dei parametri al fine di individuare le categorie interessate da tale intervento.

Il Cons. Favata si chiede quali possano essere tali parametri, ad esempio escludere dall'esenzione delle sanzioni i dipendenti pubblici.

Il Sindaco propone di non fare rientrare nell'esenzione i dipendenti pubblici, i pensionati e le attività commerciali che sono rimaste aperte durante l'emergenza sanitaria.

Il Cons. Saia chiede al Presidente di sospendere la seduta per 10 minuti al fine di individuare tali parametri.

All'unanimità i consiglieri votano la sospensione per 10 minuti della seduta. Sono le ore 21:20.

Trascorsi 10 minuti, il Presidente invita il Segretario Comunale ad effettuare l'appello dei consiglieri presenti con il seguente esito:

- presenti 7 (Lupo; Favata; Saia; Plumeri; Rapisarda; Immordino I.; Immordino L.)
- assenti 4 (Scarlata; Schillaci; Zaffuto; Tatano).

A questo punto i Consiglieri propongono di escludere dall'esenzione le seguenti categorie:

- i dipendenti pubblici.
- Le attività commerciali rimaste aperte durante l'emergenza sanitaria.
- I pensionati.
- Dipendenti privati che hanno continuato a percepire regolarmente la retribuzione.
- Le attività che hanno subito un calo del 20% del fatturato - periodo marzo-maggio - rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente.

i Consiglieri propongono inoltre di applicare gli interessi legali al tasso dello 0,01%.

Il Resp. di P.O. Area II specifica inoltre che occorre evidenziare che le esenzioni non riguardano gli immobili di categoria "D", in quanto di competenza statale e non locale.

A questo punto il Presidente del C.C. pone ai voti le predette modifiche con il seguente esito:

Consiglieri presenti 7 assenti 4

Votanti: 7
Favorevoli: 7
Astenuiti ///
Contrari ///
Con n. 7 voti favorevoli su 7 espressi in forma palese

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva le seguenti modifiche alla proposta in esame:

1. Esclusione dall'esenzione delle sanzioni delle seguenti categorie:

- i dipendenti pubblici.
- Le attività commerciali rimaste aperte durante l'emergenza sanitaria.
- I pensionati.
- Dipendenti privati che hanno continuato a percepire regolarmente la retribuzione.
- Le attività che hanno subito un calo del 20% del fatturato - periodo marzo-maggio – rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente.

2. Applicare gli interessi legali al tasso dello 0,01%.

3. le esenzioni non riguardano gli immobili di categoria "D", in quanto di competenza statale e non locale.

A questo punto il Presidente del C.C. pone ai voti la proposta in esame per come emendata, con il seguente esito:

Consiglieri presenti 7 assenti 4

Votanti: 7

Favorevoli: 7

Astenuti ///

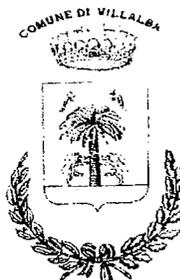
Contrari ///

Con n. 7 voti favorevoli su 7 espressi in forma palese

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva la proposta, per come emendata, avente ad oggetto "“...Acconto IMU – DE-TERMINAZIONI.”

- segue -



COMUNE DI VILLALBA
(Libero Consorzio dei Comuni DI CALTANISSETTA)

----- * -----

P.O. II ^

Area Finanziaria e Personale

N° 66 DEL 18 GIUGNO 2020

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI

Villalba 01 giugno 2020

Il Capo Area II Finanziaria e Personale
Giuseppe Plumeri

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del

regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;

- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Ritenuto, pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020.

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, n. 00 del 00/05/2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, rag. Giuseppe Plumeri.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore, rag. Giuseppe Plumeri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto il parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, rag. Giuseppe Plumeri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

PROPONE DI D E L I B E R A R E

- A) di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;
- B) di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;
- C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- D) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- E) di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991 immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI" ed è stata predisposta dall'Area II.

IL SINDACO / L'ASSESSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 01/06/2020

Il Capo Area II Finanziaria e Personale
(Rag. Giuseppe Plumeri)



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

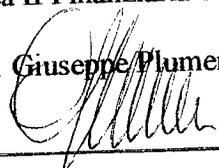
CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 01/06/2020

Il Capo Area II Finanziaria e Personale

(Rag. Giuseppe Plumeri)





COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

Libero Consorzio dei Comuni di CALTANISSETTA

* ———

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 03 DEL
01/06/2020 AVENTE AD OGGETTO

“ ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI ”

La sottoscritta Anna Maria Scilipoti, Revisore Unico dei Conti del Comune di Villalba, al fine di esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente l'approvazione dell'Acconto IMU 2020, ha proceduto alla disamina della documentazione ricevuta a mezzo email da parte del Responsabile dei servizi finanziari Rag. Giuseppe Plumeri in data 01/06/2020.

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (coronavirus Covid-19);

VISTO che con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche, e che molte attività economiche impossibilitate a garantire le misure minime di sicurezza, hanno comunque sospeso la propria attività;

VISTA la grave crisi economica dovuta all'emergenza di COVID-19 che ha determinato per molti contribuenti la difficoltà ad adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, si dispone che in deroga all'art.52 del Decreto legislativo n.446 del 1997 i soggetti passivi versano l'imposta al comune per l'anno in corso in due rate scadenti il 16 giugno e i 16 dicembre, e che la seconda rata a conguaglio sulla base delle aliquote deliberate dal comune per il 2020;



- che l'art. 1 comma 777, lett. b) della legge n.160/2019 prevede che i comuni possano stabilire differimenti di termini per i versamenti per situazioni particolari;

- che l'art. 1 comma 775, della legge n.160/2019 prevede che resti salva per il comune la facoltà di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale;

- che l'art. 52 del D.Lgs 446 del 1997 disciplina la potestà regolamentare del comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

- Che l'art. 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n.18 convertito in legge, con modificazioni dall'art.1 comma 1 della Legge 24 aprile 2020, n.27, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.70 del 17 marzo 2020 ha prorogato al 31 luglio 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

VISTA la proposta di delibera in oggetto con la quale si propone:

- Di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;
- Di disporre la non applicazione di sanzioni e interessi per il versamento dell'acconto IMU entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31/10/2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Giuseppe Plumeri in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 espresso in termini di "favorevole";

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Giuseppe Plumeri, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 espresso in termini di "favorevole";

Il Revisore Unico dei Conti

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale N. 03 del 01/06/2020 inerente Acconto IMU 2020 - Determinazioni.



Il Revisore Unico dei Conti, inoltre, considerato quanto previsto al punto B della proposta e cioè "Di disporre la non applicazione di sanzioni e interessi per il versamento dell'acconto IMU entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31/10/2020, a pena di decadenza, su modello predisposto dal Comune", raccomanda al Consiglio Comunale che già in fase di approvazione della proposta oggetto del presente parere, siano stabiliti i limiti entro i quali i contribuenti possano considerarsi "in difficoltà economiche" e che quindi sia data loro la possibilità di scegliere la data di pagamento dell'acconto IMU.

Il Revisore ritiene che non ottemperandovi già sin da adesso, il Comune potrebbe ledere il diritto dei contribuenti, che entro il 30/09/2020 e poi entro il 31/10/2020, si troverebbero a dover sostenere ulteriori sanzioni e interessi per il pagamento dell'acconto IMU attraverso l'utilizzo del "ravvedimento operoso".

Letto, approvato e sottoscritto

Villalba, 03/06/2020

L'organo di revisione economico-finanziaria

(Dott. Rag. Anna Maria Scilipoti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Scilipoti A. Maria", is written over a circular official stamp. The stamp contains text around its perimeter, including "COMUNE DI VILLALBA" and "REVISORE UNICO DEI CONTI".

C.C. n.16 del 24/07/2020
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al
_____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro